

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: DRAGO DISTRUGGI ALGHE

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Algicida

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **C.P.A. SRL**
Indirizzo: Via Don Demetrio castelli, 71
Città: 12060 Roddi
Provincia: Cuneo
Telefono: +39 0173 615693
E-mail: uff_tecnico@cpa-piscine.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveleno:

ITALIA (Roma): 06/305 43 43

ITALIA (Milano): 02/66 10 10 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1B : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Frase H:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P405	Conservare sotto chiave.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 2 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P260	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:
solfato di rame pentaidrato
polimero di ammonio quaternario

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 029-023-00-4 N. CAS: 7758-99-8 N. CE: 231-847-6	solfato di rame pentaidrato	14 - 25 %	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10) - Aquatic Chronic 1, H410 - Eye Dam. 1, H318	-
N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8 N. Registrazione: 01- 2119486482-31-XXXX	[1] 2,2',2''-nitriлотrietanolo	10 - 25 %	-	-
N. CAS: 25988-97-0	polimero di ammonio quaternario	4 - 25 %	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e calmo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma alcool-resistente e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti a temperatura ambiente, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) ai fini dell'applicazione delle	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
2,2',2''-nitrotrietanolo	102-71-6	Schweiz [1]	Otto ore		5 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))
			Breve termine		20 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))
		Italia [2]	Otto ore		5
			Breve termine		

[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2,2',2"-nitrilotrietanolo N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	5 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Local effects	1,25 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	5 (mg/m ³)
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	1,25 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Dermal, Long-term, Systemic effects	6,3 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Dermal, Long-term, Systemic effects	3,1 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	13 (mg/kg bw/day)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
2,2',2"-nitrilotrietanolo N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8	aqua (freshwater)	0,32 (mg/L)
	aqua (marine water)	0,032 (mg/L)
	aqua (intermittent releases)	5,12 (mg/L)
	PNEC STP	10 (mg/L)
	sediment (freshwater)	1,7 (mg/kg sediment dw)
	sediment (marine water)	0,17 (mg/kg sediment dw)
	soil	0,151 (mg/kg soil dw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %	
Usi:	Alghicida	
Protezione respiratoria:		
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.	
Norme CEN:	EN 149	
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.	
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.	
Tipo di filtro necessario:	P2	
Protezione delle mani:		
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.	
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420	
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.	

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, e adattarsi alla mano senza essere troppo larghi né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro spruzzi di liquidi, polvere, fumi, nebbie e vapori.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				
Protezione della pelle:					
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.				
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034				
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.				
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.				
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido
Colore: Azzurro
Odore: Caratteristico
Soglia olfattiva: N.D./N.A.
pH: 8.5 +/- 0.5 (20 °C)
Punto di fusione: N.D./N.A.
Punto/intervallo di ebollizione: 100 °C
Punto d'infiammazione stimato: 221 °C
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Pressione di vapore: 18,973
Densità di vapore: N.D./N.A.
Densità relativa: 1.190 +/- 0.02 (20 °C)
Solubilità: N.D./N.A.
Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: 100 %
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: N.D./N.A.
Proprietà ossidanti: N.A.

N.D./N.A. = Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con acidi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con acidi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
2,2',2"-nitrilotrietanolo N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8	Orale	LD50	Rat	> 5000 mg/kg
		LD50	Rat	5530 mg/kg bw [1]
			[1] National Technical Information Service. Vol. OTS0516797	
	Cutanea	LD50	Rat	> 5000 mg/kg
	Inalazione	LD50	Rabbit	> 10000 mg/kg
polyalkyl quaternary ammonium N. CAS: 25988-97-0 N. CE:	Orale	LD50	rata	1672 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rabbit	>2000 mg/kg
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Cutanea) = 29.851 mg/kg

ATE (Orale) = 1.924 mg/kg

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1B: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità				
	Tipo	Prova	Specie	Valore	
2,2',2"-nitriлотrietanolo N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8	Pesci	LC50	Fish	> 450 mg/l (96 h)	
		LC50	Fish	11800 mg/l (96 h) [1]	
	Invertebrati acquatici	[1] Geiger, D.L., L.T. Brooke, and D.J. Call 1990. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (<i>Pimephales promelas</i>), Volume 5. Ctr.for Lake Superior Environ.Stud., Univ.of Wisconsin-Superior, Superior, WI :332 p	EC50	Daphnia magna	2038 mg/l (24 h) [1]
[2] Warne, M.S.J., and A.D. Schifko 1999. Toxicity of Laundry Detergent Components to a Freshwater Cladoceran and Their Contribution to Detergent Toxicity. <i>Ecotoxicol.Environ.Saf.</i> 44(2):196-206		EC50	Crustacean	610 mg/l (48 h) [2]	
Piante acquatiche	EC50	Algae		216 mg/l (72 h)	
	EC0	Colpoda		160 mg/l [1]	
polimero di ammonio quaternario	Pesci	[1] Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals, 2nd ed. Van Nostrand Reinhold Co., New York, USA: 518-519.	LC50	Fish	0.077 mg/l (96 h) [1]
		[1] OECD TG			

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 9 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

N. CAS: 25988-97-0 N. CE:	Invertebrati acquatici	EC50 Daphnia	0.084 mg/l (48 h) [1]
		[1] OECD TG	
	Piante acquatiche	EC50 Algae	0.09 mg/l (72 h) [1]
		[1] OECD TG 201	

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
2,2',2"-nitilotrietanolo N. CAS: 102-71-6 N. CE: 203-049-8	-1	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navale: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

ADR: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO / POLYALKYL QUATERNARY AMMONIUM), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO / POLYALKYL QUATERNARY AMMONIUM), 9, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO / POLYALKYL QUATERNARY AMMONIUM), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo l'ADR

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

Procedere in accordo con quanto riportato nella sezione 6.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da trasporto alla rinfusa su navi.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

Tipo di prodotto	Gruppo
Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali	Disinfettanti

Sostanze attive	Concentrazione %
solfato di rame pentaidrato N. CAS: 7758-99-8	14 - 25

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 11 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

N. CE: 231-847-6	
polimero di ammonio quaternario	
N. CAS: 25988-97-0	4 - 25

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 2: Pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR:	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
AwSV:	Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.
BCF:	Fattore di Bioconcentrazione.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.
DPI:	Squadra di protezione personale.
IATA:	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO:	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG:	Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50:	Concentrazione letale, 50%.
LD50:	Dose letale, 50%.
Log Pow:	Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.
NOEC:	Concentrazione senza effetto osservato.
PNEC:	Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.
RID:	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
WGK:	Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DRAGO DISTRUGGI ALGHE

Versione: 1

Data di revisione: 01/06/2019

Pagina 12 di 12

Data di stampa: 01/06/2019

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.